

Grazie famiglia

Roba da matti! Terzo millennio, stiamo per mettere piede su Marte e sulla terra scoppia la pandemia. Da superpotenze siamo passati a super emergenze. Un disastro: quelle che sono le nostre sicurezze sono messe a dura prova. Quelle che erano le nostre abitudini sociali, cancellate. Rimane solo quanto c'era di "fondato sulla roccia".

Mi viene spontaneo un parallelo col Diluvio Universale: alla fine è rimasto quanto c'era di buono: gli animali e la famiglia di Noè. Siamo lì. In tutto ciò si è salvata la famiglia. I mesi passati chiusi in casa hanno rinsaldato legami che, forse, erano solo superficiali, si è cominciato a parlare di più tra genitori e figli e tra fratelli. Ci si divertiva a fare qualcosa insieme: pulizie, pietanze, cartelloni, canti, video e quant'altro. Si sono persi i legami sociali esterni: la scuola, la parrocchia, la squadra, gli amici del parco giochi o del muretto, ma si sono rinsaldati i legami famigliari.



È stato grazie alla famiglia che si è potuta realizzare la scuola *on line*; sulle spalle della famiglia è gravata l'assistenza dei piccoli a casa da scuola, cercando di conciliare gli impegni lavorativi. È dipeso dalla famiglie

se abbiamo retto e non siamo diventati tutti matti. Certamente la famiglia sta passando attraverso gravi burrasche. Parlando di famiglia oggi, è quasi necessario specificare di che cosa si sta parlando. Ma è innegabile che la famiglia ha retto.

Da qui l'importanza di curare le nostre famiglie, di custodirle, di valorizzarle, di continuare quello che di bello si è verificato durante la chiusura forzata in casa. Formare una famiglia oggi non è facile, non è scontato: richiede sforzi e sacrifici. Però è bello, ed è essenziale. Senza famiglia non ce l'avremmo fatta. Non per niente è la forma fondamentale di vita istituita da Dio stesso fin dal principio. Grazie famiglia!

don Pierpaolo

E il catechismo?

La scuola, grazie a Dio e alla buona volontà di molti, è ripartita e ci si aspetta che riparta anche il catechismo per i nostri ragazzi. Sarà così? I punti interrogativi sono tanti. Prima di tutto quelli che riguardano la sicurezza dei nostri ragazzi. La Diocesi di Verona ha fatto una proposta molto semplice: sarebbe bello che le famiglie facessero catechismo in casa.

Chi ha buona volontà raduna nella sua casa quattro cinque bambini che, per qualche motivo, sono in relazione (compagni di scuola, di squadra, amici della stessa via, cugini) non necessariamente della stessa età, e in casa si fa un'oretta di catechismo. Il parroco o un team di persone segue queste famiglie che si sono messe a disposizione. Io butto lì la proposta, non si sa mai.

Tenteremo, comunque, di proporre la formazione cristiana svolta in parrocchia, ma non sarà il catechi-

simo tradizionale che tutti conosciamo. Ci saranno gruppi piccoli, anche in questo caso, non necessariamente della stessa età, le riunioni saranno alla casa della comunità o in chiesa, non ci si troverà tutti allo stesso giorno, ma in giorni diversi. Ci sarà, da parte delle famiglie, la possibilità di scegliere che cosa far seguire ai figli. Per i ragazzi che vorranno ricevere i sacramenti (prima confessione, prima comunione e cresima) ci saranno dei corsi specifici della durata di 6/10 incontri che serviranno a prepararsi. Per tempo daremo date e programmi.

È un po' un esperimento che vogliamo proporre, e, se funziona, lo porteremo avanti anche negli anni futuri. Resta, però, una formazione cristiana che è sempre disponibile, **la messa domenicale**. Direi anche che è la forma più bella e più alta.

don Pierpaolo

Il Covid-19 non ferma lo spirito scout

Le attività scout, partite molto bene in autunno ed inverno scorsi, sono state messe a dura prova durante il lockdown, ma questo non ci ha impedito di rivederne la programmazione e lo svolgimento delle stesse.

In pieno spirito scout, le attività sono proseguite attraverso riunioni, video e sfide pratiche tra i ragazzi utilizzando i sistemi telematici-digitali del momento. A inizio giugno abbiamo concluso l'anno con una messa di gruppo insieme ai genitori e poi, sulla falsa riga dei Centri Estivi, abbiamo svolto i nostri campi estivi in forma ridotta riuscendo a svolgere comunque attività più tipicamente scout.

il Reparto (11-16 anni), presso il giardino del convento di San Bernardino, i parchi comunali e il centro storico, ha fatto attività pratiche su alcune tecniche (artigianato, pionieristica, astronomia, danza e musica), una gara di orienteering in bicicletta e una piccola escursione all'insegna del campismo e la cucina alla trappeur sui fuochi costruiti dai ragazzi.

Il Clan e il Noviziato (17-20 anni) hanno fatto invece una route estiva camminando sul Monte Baldo, pernottando in tende igloo singole, e svolgendo attività di servizio e pulizia presso il Parco-Bosco di Villa Buri. Durante la route, tra le fatiche della strada e del servizio, i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi e crescere a livello personale e comunitario.



Ora la Comunità Capi si sta riorganizzando e, **verso fine ottobre, inizieremo il nuovo anno scout 2020-2021**; nel rispetto delle normative e misure di sicurezza anti Covid-19 e confidando di tornare quanto prima a un'esperienza di scoutismo completa e senza restrizioni.

Per chi volesse iniziare il percorso scout e per gli interessati, avvisiamo che le iscrizioni al nuovo anno chiuderanno a fine ottobre!

Per maggiori informazioni:

<http://gruppi.agesci.it/verona27/branca-lc/iscrizioni/>
Buona caccia, Buon sentiero e Buona strada a tutti!

Ismael

Capo Gruppo del Verona 27

Torna il concorso dei presepi artistici

Siamo giunti alla 39^a edizione del "Natale a Quinzano" e del nostro grande presepio Automatico, il lavoro del Gruppo è già cominciato con tutti i preparativi. Vogliamo dare una parvenza di normalità anche in questo anno così difficile per il Coronavirus che ci tormenta.

Ovviamente l'intero paese deve sentirsi coinvolto in questa preparazione partecipando ai due grandi Concorsi che ogni anno completano questa iniziativa: il Concorso Presepi in Famiglia e il concorso Presepi in Diorama. Siete tutti invitati ad iscrivervi al primo, "concorso Presepi in Famiglia", per dimostrare quanto sia importante per noi tutti la tradizione di costruire ed avere un presepio tra le mura domestiche, coinvolgendo i vostri figli e ragazzi nella preparazione. Quest'anno le **iscrizioni saranno entro il 23 dicembre 2020**, ma causa restrizioni dovranno essere fatte esclusivamente per mail o telefono. Le norme vigenti non ci consentono di visitare i presepi nelle case e quindi dovete inviare un paio di foto digitali al momento dell'iscrizione.

L'altro concorso, Presepi in Diorama, è un po' diver-

so ma sempre semplice ed accessibile a quanti vogliono esercitarsi in quest'opera: si tratta di costruire un presepe di piccole dimensioni, in qualsiasi forma e di qualsiasi materiale che la vostra mente voglia improvvisare. Una volta terminato lo si porterà in chiesa entro sabato 12 dicembre per l'esposizione nelle vetrine della capanna di ingresso. **Iscrizioni entro il 12 dicembre 2020.**

Tutte le informazioni necessarie le trovate sul sito parrocchiale www.quinzanoverona.it

Cimentatevi ed affrontate quindi senza paura questa impresa, ne rimarrete piacevolmente coinvolti. Le premiazioni come sempre la sera del 5 gennaio 2021 durante la Serata Corale, con l'arrivo della Stella e dei Re Magi che porteranno doni per tutti... Valuteremo per tempo le procedure e le modalità possibili di consegna.

Anche quest'anno Il Grande Presepio sarà aperto dalla Notte di Natale a domenica 17 Gennaio 2021, tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 18.30.

Buon Lavoro!

Gruppo Amici del Presepio

Andrà tutto nuovo!

La nostra comunità, ognuno di noi ha il desiderio di varcare quel cancello ormai chiuso da tanti mesi.

Non vediamo l'ora che la nostra Casa della Comunità riprenda vita, che i bambini, i giovani, gli anziani, le famiglie possano tornare a giocare, a vedersi, a frequentarsi, che le attività ripartano.

Ma purtroppo non è così, riaprire non è un gioco, il mondo è cambiato nelle regole e l'oggi non può essere come prima.

Occorre rispettare norme e linee guida definite la cui mancata osservanza graverebbe sulla responsabilità individuale delle persone.

Penso sia chiaro a tutti: il nostro "problema" è l'aggregazione, siamo abituati a stare insieme, a condividere in amicizia il nostro tempo e tutto questo è vietato.

Questo virus ci ha un po' tutti obbligati a fermarci, dandoci forse l'opportunità di riflettere, capire, interrogarci anche sul nostro essere a servizio della comunità.

Capire il nostro ruolo, lo stile, fare in modo che il nostro tempo, il prenderci cura dell'altro possa essere proficuo.

Essere una APS cioè una Associazione di Promozione Sociale, come siamo dovrebbe essere proprio questo: percepire che siamo utili per qualcosa e per qualcuno.

Nel mentre, non vogliamo, però, smettere ciò che siamo capaci di fare, quindi il nostro impegno sarà quello di provare a trovare un nuovo modo di stare insieme, dimenticandoci le modalità e soprattutto la routine a cui eravamo abituati.

Per fare questo, serve ancor più la disponibilità di volontari e di persone che si mettano a disposizione. Vogliamo essere fiduciosi, fare nostro lo slogan della nostra diocesi di Verona: *andrà tutto nuovo*, perché sicuramente niente sarà come prima, ma se ci crediamo potrebbe essere meglio di prima.

Abbiamo la possibilità di cambiare, di rinnovarci in meglio, di raccogliere proposte aprendoci agli sviluppi più impensabili.

Confidiamo sull'aiuto di ognuno di voi e ci affidiamo allo Spirito Santo che può davvero fare nuove tutte le cose.

Noi del Consiglio NOI

Angeli Custodi, finalmente partiti!

Finalmente si riparte! Dopo mesi di chiusura forzata, causa emergenza sanitaria, la scuola dell'infanzia e il nido integrato "Angeli Custodi" hanno riaperto le porte ai bambini nel rispetto delle norme di sicurezza.

Sono stati mesi tristi e difficili per tutti, per le famiglie in primis, che hanno dovuto gestire la vita dentro casa cercando di vivacizzare le giornate dei bambini al meglio. La frequenza a scuola è stata interrotta bruscamente alla fine di febbraio e, quindi, i vari percorsi educativi avviati non hanno potuto vedere il loro completamento come gli altri anni. In questa situazione le insegnanti hanno avvertito la necessità di mantenere il filo delle relazioni attraverso la modalità a distanza che i vari mezzi tecnologici ci hanno consentito.

L'obiettivo principale è stato far sentire la vicinanza ai bambini proponendo attività manipolative, costruttive, grafiche e pittoriche, ma anche racconti di storie e fiabe, giochi con materiali diversi, mediante brevi video ideati dalle insegnanti e realizzati nelle loro abitazioni. I genitori hanno inoltre avuto la possibilità di manifestare preoccupazioni e dubbi circa la gestione dei bambini a casa e, in questo caso, si sono rilevati estremamente utili i supporti degli articoli ripresi dalle varie riviste scientifiche inviati alle famiglie; è rimasto attivo inoltre lo sportello di ascolto con la psicologa in forma telematica. Ma ora il momento più duro è

passato e, tra molti cambiamenti e nuove esigenze, la scuola è ripartita col sorriso e con un grande sentimento positivo e di speranza. Per garantire la sicurezza di tutti, i vari spazi interni ed esterni hanno cambiato fisionomia e sono stati allestiti luoghi idonei alle diverse situazioni e ai vari gruppi stabili in modo da evitare assembramenti o commistioni tra le varie sezioni. Anche la sicurezza dei giochi e degli arredi è garantita attraverso l'igienizzazione frequente dei vari materiali.

I bambini si sono mostrati bravissimi, hanno compreso la situazione ed imparato a lavarsi le mani frequentemente, ad usare il gel igienizzante, a cambiarsi le scarpe per uscire in giardino, a bere da una borraccia personale, a guardare con simpatia le maestre anche se "mascherate" e a seguire le nostre indicazioni per garantire la loro sicurezza.

Il comitato di gestione, il corpo docente e tutto il personale ausiliario sono chiamati quest'anno ad una nuova e difficile sfida il cui obiettivo è garantire la frequenza dei bambini e mantenere sempre alta l'attenzione al fine di tutelare la salute di tutte le persone coinvolte in questo ambiente. La collaborazione con le famiglie sarà indispensabile per garantire un ottimo risultato e permetterci di vedere la scuola felicemente popolata da bambini sorridenti.

APPUNTAMENTI OTTOBRE

Domenica 4, Giornata Missionaria.

Domenica 4, ore 10.00: in chiesa, riunione dei genitori e ragazzi che faranno la prima confessione.

Lunedì 5: le messe feriali sono alle ore 18.00 e non più alle ore 8.00

Sabato 17, ore 16.30: prime confessioni, in chiesa.

Giovedì 22, ore 21.00: S. Messa di apertura delle Quarantore con la presenza dei sacerdoti che hanno prestato il loro servizio a Quinzano e sacerdoti della zona.

Venerdì 23, ore 21.00: adorazione serale.

Sabato 24, ore 18.00: chiusura delle Quarantore.

Domenica 25, ore 11.30 prime comunioni. **La messa è solo per i genitori dei ragazzi della prima comunione.**

Domenica 25: VARIAZIONE ORARIO DELLE MESSE: **ORE 9.00 e ORE 10.15**

APPUNTAMENTI NOVEMBRE

Domenica 1: Festa di tutti i Santi: messe con orario festivo. **Ore 15.00:** funzione al cimitero di Quinzano

Lunedì 2, commemorazione di tutti i defunti. Ore 15.00 s Messa al cimitero, non c'è la messa delle ore 18.00 in parrocchia

Martedì 3, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Mercoledì 4, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Giovedì 5, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Venerdì 6, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Sabato 7: ore 18.00: S. Messa prefestiva in parrocchia (non c'è messa al cimitero)

Domenica 8, ore 11.30: Cresime. **La messa è solo per i genitori dei ragazzi delle cresime.**

Domenica 8: VARIAZIONE ORARIO DELLE MESSE: **ORE 9.00 e ORE 10.15**

Il programma delle Quarantore

Giovedì 22 ottobre

ore 21.00 apertura solenne delle Quarantore con i Sacerdoti che sono passati da Quinzano e della zona.

Venerdì 23 ottobre

ore 8.00 esposizione del Santissimo
ore 12.00 reposizione del Santissimo
ore 15.30 esposizione del Santissimo
ore 17.00 confessioni
ore 18.00 S. Messa
ore 21.00 adorazione serale.

Sabato 24 ottobre

ore 8.00 esposizione del Santissimo
ore 12.00 reposizione del Santissimo
ore 15.30 esposizione del Santissimo
ore 17.00 confessioni
ore 18.00 S. Messa e conclusione delle SS. Quarantore

Ado-Gio, in attesa di ripartire in gruppo

A causa del corona virus quest'anno il Gruppo Ado-Gio ha dovuto interrompere le attività presso il circolo NOI. Nonostante questo, assieme a don Pierpaolo, abbiamo cercato di rimanere il più possibile in contatto con i ragazzi attraverso qualche videochiamata per parlare di come si sentivano, come stavano andando le nuove video-lezioni scolastiche e chiacchierare su come stavano passando il periodo di quarantena.

Purtroppo non abbiamo potuto fare il campo estivo come gli anni passati, ma abbiamo organizzato una passeggiata, intorno alla metà di luglio, fino al rifugio Castelberto, così da sgranchire le gambe e passare una giornata assieme, dopo essere rimasti chiusi in casa per tanto tempo.

Ci siamo ritrovati anche poco prima che le scuole riaprissero, per prenderci un gelato assieme, sentire come avevano passato le vacanze e augurare un buon inizio a scuola. Per ora le attività serali del gruppo sono sospese e dovremo aspettare come si evolverà la situazione.

Gli animatori